



CITTÀ DI VELLETRI
Città metropolitana di Roma Capitale
Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581
www.comune.velletri.rm.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 29

Data 05/06/2015

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **CINQUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **09.41** in apertura di seduta, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, ^{STA}ordinaria in seconda convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i
Sigg.:

- | | | | | |
|--------------|-----------|------------|---------------|------------|
| 1) SERVADIO | FAUSTO | Sindaco | 14) PENNACCHI | STEFANO |
| 2) OGNIBENE | DANIELE | Presidente | 15) CAPRIO | CARLA |
| 3) CIAFREI | GIULIA | | 16) FAVETTA | ROMANO |
| 4) LEONI | ROBERTO | | 17) LADAGA | SALVATORE |
| 5) TRENTA | ROMINA | | 18) D'AGAPITI | ANDREA |
| 6) CIARLA | MASSIMO | | 19) DAL BORGO | ANTONIETTA |
| 7) PONZO | SABINA | | 20) PRIORI | ALESSANDRO |
| 8) BAGAGLINI | VALTER | | 21) CERINI | GIANNI |
| 9) FIOCCO | GIORGIO | | 22) QUAGLIA | CARLO |
| 10) CUGINI | GIULIANO | | 23) DI LUZIO | DARIO |
| 11) FERRANTE | MARCELLA | | 24) GRECI | GIORGIO |
| 12) CROCETTA | LUIGI | | 25) TRENTA | PAOLO |
| 13) CAVOLA | FRANCESCO | | | |

Presiede il Presidente del Consiglio **DANIELE OGNIBENE**.

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale **Dott.ssa ROSSELLA MENICHELLI**.

Presenti al momento della votazione n. 16.

Assenti i Consiglieri **Caprio, Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Ladaga, Pennacchi, Ponzo, Priori, Quaglia**.

Relaziona l'Assessore **Marilena Ciarcia**.

- Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.
- In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono nominati scrutatori i Consiglieri **Gianni Cerini, Carlo Quaglia, Roberto Leoni**.

Su proposta del Dirigente del 3° Settore **Dott.ssa Ramona Vannelli**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (All. A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RILEVATO che l'IMU costituisce la componente tributaria IUC di tipo patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 che continuano ad essere assoggettate ad imposta;

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. n. 16/2012, in particolare il disposto del comma 5-bis, e nell'art. 1, commi 707-728, della L. n. 147/2013;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è istituito il fondo di solidarietà comunale, in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio, alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

RILEVATO altresì che l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO inoltre l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero

delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal citato comma 707;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2014 con la quale sono state confermate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari.

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

DATO ATTO CHE:

- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;

- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata;
- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la sola detrazione prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari;
- in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, a condizione che non risulti locata, nonché nei limiti indicati nel regolamento l'abitazione concessa in comodato ai parenti di primo grado;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge n. 80 del 23 maggio 2014, il quale stabilisce che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Su tale unità immobiliare, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

VISTO il D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015 recante "Misure urgenti in materia di esenzione IMU" che ha ridefinito i criteri per l'esenzione dall'IMU per l'anno d'imposta 2014 e 2015 per i terreni agricoli siti nei comuni del territorio nazionale precedentemente determinati con il D.M. 28 novembre 2014 sulla base dell'elenco dei comuni italiani pubblicato sul sito internet dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

RILEVATO che il Comune di Velletri sulla base dell'elenco dei comuni italiani pubblicato sul sito internet dell'ISTAT è classificato "NM – Non Montano";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, del D.L. n. 4/2015, a decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato 0A, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare euro 200;

RILEVATO che questo ente intende riconoscere un'agevolazione con la finalità di incentivare la cessione a canone calmierato delle abitazioni sfitte, nell'ambito di una politica abitativa di sostegno alla famiglia e alle fasce sociali più svantaggiate;

RITENUTO pertanto di ridurre l'aliquota Imu allo 0,86 % per le abitazioni concesse in locazione con contratto registrato alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/1998, art. 2, comma 3, sulla base dell'accordo territoriale sottoscritto il 5/12/2014, prot. n. 29540;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15/10/2009 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Velletri ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, disponendo analogha previsione anche per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla delibera del dissesto;

RILEVATO che questo ente ha terminato il periodo di cinque anni decorrente da quello dell'ipotesi del bilancio riequilibrato disposto dal richiamato art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 ;

RITENUTO per quanto sopra, nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, al fine di non gravare sulle soggettività passive che si troverebbero ulteriormente penalizzate in questo particolare momento di forte difficoltà economica, nonché di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote per l'anno 2015 nella misura seguente:

- di determinare l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 0,96 %
- di ridurre l'aliquota allo 0,86 % per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in locazione a canone concordato a titolo di abitazione principale o di natura transitoria con contratto registrato alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/1998, art. 2, comma 3;
- di confermare l'aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 0,6 %;

RITENUTO di determinare la detrazione per l'abitazione principale prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, pari a euro 200;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, in merito all'invio ed alla pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. n. 201/2011;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario (all. al verbale n. 15 del 25.5.2015);

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 5 (Cerini, Dal Borgo, Di Luzio, Greci, Trenta Paolo), su n. 16 presenti e n. 11 votanti, resi per votazione elettronica palese.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2015:

- aliquota ordinaria, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, da applicarsi a tutti gli immobili, compresi i terreni agricoli, salvo quelli previsti nei punti successivi: 0,96 %;
- aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in locazione a canone concordato a titolo di abitazione principale o di natura transitoria con contratto registrato alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/1998, art. 2, comma 3: 0,86 %;

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011: 0,6 %;
- 2. di determinare, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g), della L. n. 228/2012, l'incremento dell'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D di 0,2 punti percentuali, dando atto che l'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili ammonta all'0,96%, di cui lo 0,76% è la quota riservata allo Stato e lo 0,2% è la quota di competenza comunale;
- 3. di prendere atto che l'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e delle altre fattispecie previste dall'art. 13 del D.L. n.201/2011 e successive modificazioni;
- 4. di determinare la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, pari a euro 200;
- 5. di dare atto che ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Su tale unità immobiliare, se sussistono le suddette condizioni, l'IMU non è dovuta mentre le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;
- 6. di dare atto che le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire dell'aliquota ridotta per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in locazione a canone concordato dovranno essere dichiarate in apposita autocertificazione da presentarsi, a pena di decadenza, entro la scadenza del versamento della seconda rata dell'imposta ed a condizione che il contratto venga vistato da una delle Associazioni della Proprietà o degli Inquilini firmatarie dell'accordo territoriale del 5 dicembre 2014;
- 7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità previste dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n.201/2011 per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e per la pubblicazione sul sito informatico;
- 8. **Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000, la presente delibera con voti favorevoli n. 16, su n. 16 presenti e n. 16 votanti, resi per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile.**



CITTÀ DI VELLETRI
Città metropolitana di Roma Capitale
Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581
www.comune.velletri.rm.it

Allegato "A" alla deliberazione di

C.C. n. 29 del 05-06-2015

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 05-06-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2015.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vannella Ramona

Data 25/05/2015

Il responsabile del servizio finanziario, ritiene che l'atto:

non comporti riflessi finanziari;

comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

pertanto, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vannella Ramona

Data 25/05/2015



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

ALL. 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 05.06.2015.

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2015.

Verbale di seduta.

In prosecuzione di seduta, riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene, invitando ad illustrare il punto 5 all'o.d.g., avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2015".

- **ENTRANO i Consiglieri Paolo Trenta e Francesco Cavola.**
- **Presenti il Sindaco e n. 18 Consiglieri. (Presenti n. 19/25).**
- **Assenti n. 6 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Pennacchi, Ponzo, Priori).**

Il Consigliere Cerini chiede di intervenire per questione pregiudiziale.

Il Presidente non accoglie la richiesta.

- **ESCE il Consigliere Ladaga.**
- **Presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri. (Presenti n. 18/25).**
- **Assenti n. 7 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Pennacchi, Ponzo, Priori, Ladaga).**

Interviene l'Assessore Marilena Ciarcia illustrando la proposta deliberativa al punto 5) all'o.d.g.

Interviene il Consigliere Di Luzio comunicando la presentazione di n. 4 emendamenti al punto 6) avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2015".

Interviene il Consigliere Cerini comunicando la presentazione di n. 1 emendamento al punto 5) "Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2015" e di n. 1 emendamento al punto 7) "Addizionale comunale all'IRPEF – Conferma aliquota per l'anno 2015".

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla proposta deliberativa al punto 5) all'o.d.g.

Interviene il Consigliere Cerini che illustra l'emendamento di seguito trascritto:

"EMENDAMENTO su delibera "Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2015"

- L'Assessore al Bilancio, in Commissione, ha annunciato la fine del dissesto;
- Nei 5 anni dal 2010-2014; i cittadini hanno subito l'incremento di tutti i tributi al massimo;

- Oltre agli aumenti dei governi di centro – sinistra, tale onere aggiuntivo ha penalizzato i cittadini veliterni, gli artigiani, i commercianti, i pensionati, i liberi professionisti, gli agricoltori e in genere tutti i lavoratori;
- Che il bilancio 2014 si è chiuso con un avanzo di 26.000.000 di Euro;
- Che la Giunta Municipale ha richiesto e ottenuto un'anticipazione di 13.500.000 di Euro.

Per tali motivi, gli scriventi Consiglieri, ritengono che non sussiste alcuna motivazione per applicare l'aliquota oltre quella max per legge (tariffa base) e propongono il presente emendamento: dopo il deliberato nel comma relativo aliquota ordinaria si sostituisca il valore 0,96% con il valore 0,76%.

Nel comma 2 stessa cosa: il valore 0,86% si sostituisce con lo 0,76%.

F.to: i Consiglieri Comunali Gianni Cerini e Antonietta Dal Borgo”.

Interviene l'Assessore Marilena Ciarcia.

Interviene il Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Ramona Vannelli.

Ancora in discussione sull'emendamento presentato intervengono i Consiglieri Di Luzio, Cerini e Fiocco.

Interviene il Sindaco.

Aperte le dichiarazioni di voto, intervengono i Consiglieri Cerini e Fiocco.

- **ESCE il Consigliere Quaglia.**
- **Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri. (Presenti n. 17/25).**
- **Assenti n. 8 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Pennacchi, Ponzo, Priori, Ladaga, Quaglia).**

Il Presidente pone dunque in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Cerini.

Procedutosi a votazione elettronica palese, l'emendamento è **RESPINTO**, con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri. (Presenti n. 17/25).**
- **Assenti n. 8 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Ladaga, Pennacchi, Ponzo, Priori, Quaglia).**
- **Votanti n. 14.**
- **VOTI CONTRARI n. 10, VOTI A FAVORE n. 4 (Cerini, Dal Borgo, Di Luzio, Greci), ASTENUTI n. 3 (Ognibene, Servadio, Trenta Paolo), su n. 17 PRESENTI e N. 14 VOTANTI.**

Poi il Presidente dispone si proceda a discussione e dichiarazione di voto sulla proposta con unico intervento da parte dei Consiglieri.

- **ESCE il Consigliere Caprio.**
- **Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 16/25).**
- **Assenti n. 9 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Pennacchi, Ponzo, Priori, Ladaga, Quaglia, Caprio).**

Intervengono i Consiglieri Cerini, Di Luzio, Fiocco e Paolo Trenta.

Poi il Presidente pone in votazione la proposta deliberativa al punto 5) all'o.d.g.

Procedutosi a votazione elettronica palese, la proposta deliberativa è **APPROVATA**, con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 16/25).**
- **Assenti n. 9 Consiglieri (Caprio, Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Ladaga, Pennacchi, Ponzo, Priori, Quaglia).**
- **Votanti n. 11.**
- **VOTI A FAVORE n. 11, ASTENUTI n. 5 (Cerini, Dal Borgo, Di Luzio, Greci, Trenta Paolo), su n. 16 PRESENTI e n. 11 VOTANTI.**

Poi viene posta in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, la immediata esecutività della deliberazione è **APPROVATA**, con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 16/25).**
- **Assenti n. 9 Consiglieri (Caprio, Crocetta, D'Agapiti, Favetta, Ladaga, Pennacchi, Ponzo, Priori, Quaglia).**
- **Votanti n. 16.**
- **VOTI A FAVORE n. 16, su n. 16 PRESENTI e n. 16 VOTANTI.**

Alle h. 13.48 il Presidente sospende i lavori e li aggiorna alle h. 15.30.

Tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione della registrazione della seduta.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(Daniele Ognibene)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rossella Menichelli)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il
.....2.6.GIU.2015..... per restarvi
15 giorni ai sensi di Legge.
Addì2.6.GIU.2015.....

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo
sino al
Addì

Il Messo Comunale

[Signature]

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rossella Menichelli

[Signature]

Il Messo Comunale

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;
Vista la certificazione del Messo Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal al come
prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

- è divenuta esecutiva il giorno _____;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, _____

Il Segretario Generale
